

Rapporto Autovalutazione

Periodo di Riferimento - 2014/15

RAV Scuola - FGIC847009

I.C.BALILLA COMPAGNONE RIGNANO

1 Contesto e risorse

1.1 Popolazione scolastica

1.1.a Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2013-2014	
Istituto/Classe	Background familiare mediano
FGIC847009	Medio - Basso
FGEE84701B	
V A	Alto
V B	Basso
FGEE84702C	
V A	Medio Alto
V B	Basso
FGEE84704E	
V A	Medio - Basso

1.1.b Studenti con famiglie economicamente svantaggiate

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2013-2014				
II Classe - Primaria				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	PUGLIA (%)	Sud (%)	ITALIA (%)
FGIC847009	4.6	1.2	1.5	0.9

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2013-2014				
V Classe - Primaria				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	PUGLIA (%)	Sud (%)	ITALIA (%)
FGIC847009	2.0	1.0	1.0	0.6

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2013-2014				
III Classe - Secondaria I Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	PUGLIA (%)	Sud (%)	ITALIA (%)
FGIC847009	0.0	0.6	0.9	0.6

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual e' l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
-La maggior parte dell'utenza scolastica è abbastanza omogenea. Essendo però, l'istituto Comprensivo dislocato in più sedi, presenta una certa disomogeneità socio-culturale e socio-economica nel plesso situato nel territorio di Rignano Garganico, prevalentemente agricolo e che offre occupazione ai cittadini non italiani (Albania, Romania, Bulgaria, Polonia ecc). Questa realtà offre alla scuola la possibilità di conoscere lingua, interessi, costumi e motivazioni diverse che possono arricchire le opportunità formative per tutti gli alunni.	-La dislocazione, su "vasto" territorio dei plessi dell'istituto, crea inevitabili difficoltà nell'organizzazione del lavoro comune. - Sarebbe utile, tra le risorse umane, la presenza di una mediatrice culturale per l'accoglienza degli stranieri.

1.2 Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2014 - Fonte ISTAT			
	Territorio		Tasso di disoccupazione %
ITALIA			12.6
	Nord ovest		9.2
		Liguria	10.8
		Lombardia	8.1
		Piemonte	11.2
		Valle D'Aosta	8.9
	Nord est		7.6
		Emilia-Romagna	8.3
		Friuli-Venezia Giulia	8
		Trentino Alto Adige	5.6
		Veneto	7.4
	Centro		11.3
		Lazio	12.5
		Marche	10
		Toscana	10.1
		Umbria	11.3
	Sud e Isole		20.6
		Abruzzo	12.5
		Basilicata	14.7
		Campania	21.7
		Calabria	23.4
		Molise	15.1
		Puglia	21.4
		Sardegna	18.6
		Sicilia	22.1

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2014 - Fonte ISTAT			
Territorio		Tasso di disoccupazione %	
ITALIA			8.1
	Nord ovest		10.5
		Liguria	8.6
		Lombardia	11.3
		Piemonte	9.5
		Valle D'Aosta	7.2
	Nord est		10.7
		Emilia-Romagna	12
		Friuli-Venezia Giulia	8.7
		Trentino Alto Adige	9.1
		Veneto	10.4
	Centro		10.3
		Lazio	10.5
		Marche	9.4
		Toscana	10.3
		Umbria	11.1
	Sud e Isole		3.4
		Abruzzo	6.3
		Basilicata	2.9
		Campania	3.4
		Calabria	4.3
		Molise	3.2
		Puglia	2.7
		Sardegna	2.5
		Sicilia	3.1

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarità si caratterizza il territorio in cui è collocata la scuola?
Quali risorse e competenze utili per la scuola sono presenti nel territorio?
Qual è il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Comune o Provincia) per la scuola e più in generale per le scuole del territorio?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>-La nostra scuola è situata in un territorio ricco e vario dal punto di vista naturalistico "Parco Nazionale del Gargano". Tale situazione offre la possibilità di pianificare attività trasversali curriculari e non, che valorizzano l'ambiente. Sul territorio sono inoltre presenti associazioni culturali: musicali, artistiche, letterarie folkloristiche. Tali collaborazioni non sono formalizzate ma comunque operative attraverso l'attivazione di momenti ludico/didattici/formativi(biblioteca S.Matteo,balli di gruppo,recupero tradizioni popolari,parrocchie, associazioni cattoliche, protezione civile, teatro, gruppi teatrali locali) e vi è inoltre la presenza di piccole/medie imprese agricole e fattorie didattiche.</p>	<p>-La contrazione delle spese per l'ampliamento dell'offerta formativa, non permette una programmazione di lungo periodo su risorse finanziarie affidabili.</p> <p>- Le proposte di collaborazione offerte da enti esterni, a volte, risultano non rispondere pienamente alle esigenze organizzative della scuola(spostamenti alunni, mezzi di trasporto, sicurezza ecc);</p> <p>- Scarsi sono i contributi da parte degli enti locali e molto spesso la scuola deve rispondere con propri fondi a carenze, difficoltà e guasti.</p> <p>-La scuola non reperisce fondi da sponsor vari.</p>

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Certificazioni

Certificazioni				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna certificazione rilasciata	46,5	39,6	23,4
	Certificazioni rilasciate parzialmente	44,2	46,5	55,3
	Tutte le certificazioni rilasciate	9,3	13,9	21,4
Situazione della scuola: FGIC847009	Nessuna certificazione rilasciata			

1.3.b.2 Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche

Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun adeguamento	0,0	0,0	0,1
	Parziale adeguamento	77,9	69,2	77,5
	Totale adeguamento	22,1	30,8	22,4
Situazione della scuola: FGIC847009		Parziale adeguamento		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' la qualita' delle strutture della scuola (es. struttura degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Qual e' la qualita' degli strumenti in uso nella scuola (es. LIM, pc, ecc.)?
Quali le risorse economiche disponibili?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>-Grazie ai finanziamenti Pon FESR, la scuola possiede una buona dotazione tecnologica- scientifico-musicale presente soprattutto nella sede centrale. Nonostante le condizioni socio-economiche dell'utenza non siano elevate, permettono comunque, alla scuola, di richiedere contributi alle famiglie, non all'atto dell'iscrizione.</p> <p>-Si effettuano periodicamente prove di evacuazione sulla sicurezza.</p> <p>-Gli edifici dell'istituto sono tutti provvisti di scale di emergenza e porte antipanico.</p>	<p>-La mancanza di figure tecniche specializzate non permette il pieno utilizzo della strumentazione tecnologica presente.</p> <p>-La dislocazione delle sedi dell'istituto crea difficoltà nello spostamento degli alunni, per attività comuni.</p> <p>-Gli edifici avrebbero bisogno di manutenzione ordinaria e, in alcuni casi, straordinaria.</p>

1.4 Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:FGIC847009 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
FGIC847009	71	89,9	8	10,1	100,0
- Benchmark*					
FOGGIA	9.084	87,4	1.304	12,6	100,0
PUGLIA	51.084	88,7	6.506	11,3	100,0
ITALIA	652.021	84,1	123.333	15,9	100,0

1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età'

Istituto:FGIC847009 - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2014-2015									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
FGIC847009	-	0,0	25	35,2	22	31,0	24	33,8	100,0
- Benchmark*									
FOGGIA	162	1,8	1.487	16,4	3.553	39,1	3.882	42,7	100,0
PUGLIA	877	1,7	8.975	17,6	20.318	39,8	20.914	40,9	100,0
ITALIA	15.369	2,4	126.086	19,3	252.202	38,7	258.364	39,6	100,0

1.4.a.3 Titoli in possesso degli insegnanti a tempo indeterminato

Istituto:FGIC847009 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 infanzia			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
FGIC847009	18,8	81,3	100,1

Istituto:FGIC847009 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 primaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
FGIC847009	27,8	72,2	100,0

Istituto:FGIC847009 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 secondaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
FGIC847009	87,5	12,5	100,0

1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:FGIC847009 - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
FGIC847009	6	9,4	26	40,6	11	17,2	21	32,8
- Benchmark*								
FOGGIA	909	11,7	2.455	31,5	1.566	20,1	2.858	36,7
PUGLIA	5.677	12,7	12.965	28,9	9.107	20,3	17.121	38,2
ITALIA	80.068	21,1	99.999	26,3	99.999	26,3	99.999	26,3

1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2014-2015										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015	
ISTITUTO	X									
- Benchmark*										
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
FOGGIA	115	87,8	-	0,0	16	12,2	-	0,0	-	0,0
PUGLIA	639	92,7	1	0,2	49	7,1	-	0,0	-	0,0
ITALIA	7.359	84,4	126	1,4	1.143	13,1	43	0,5	49	0,6

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	10,5	7,4	10,9
	Da 2 a 3 anni	20,9	21,8	20
	Da 4 a 5 anni	0	0,2	1,5
	Più di 5 anni	68,6	70,6	67,7
Situazione della scuola: FGIC847009	Piu' di 5 anni			

1.4.b.3 Stabilita' del Dirigente scolastico

Stabilita' del Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	25,6	19,1	27,3
	Da 2 a 3 anni	36	36,6	34,6
	Da 4 a 5 anni	8,1	9,7	8,8
	Più di 5 anni	30,2	34,6	29,3
Situazione della scuola: FGIC847009		Piu' di 5 anni		

Sezione di valutazione

Domande Guida	
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. eta', stabilita' nella scuola)?	
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?	
Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
-Presenza di professionalità che permettono di ampliare l'offerta formativa in relazione ai bisogni dell'utenza (diplomi specifici, lauree, competenze certificate dal Miur) in modalità curriculare ed extracurriculare.	-Demotivazione -Fondi insufficienti -Disponibilità ad accettare incarichi limitata

2 Esiti

2.1 Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Primaria										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
FGIC847009	89	100,0	84	100,0	98	100,0	85	100,0	100	99,0
- Benchmark*										
FOGGIA	6.610	98,4	6.757	99,0	6.772	98,9	7.082	99,1	7.134	98,8
PUGLIA	38.049	99,0	39.293	99,3	38.680	99,3	40.440	99,4	40.464	99,1
Italia	546.233	97,8	552.562	98,2	542.662	98,4	550.434	98,5	547.326	98,3

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Media				
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2
FGIC847009	82	96,5	81	96,4
- Benchmark*				
FOGGIA	7.328	92,8	7.185	93,1
PUGLIA	40.977	96,1	41.666	96,0
Italia	537.065	93,2	537.625	93,7

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame Anno scolastico 2013/14												
	6	7	8	9	10	Lode	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	Lode (%)
FGIC847009	13	27	11	15	10	-	17,1	35,5	14,5	19,7	13,2	0,0
- Benchmark*												
FOGGIA	2.295	1.989	1.446	1.080	504	261	30,3	26,3	19,1	14,3	6,7	3,4
PUGLIA	10.373	11.563	9.307	7.270	3.167	1.813	23,8	26,6	21,4	16,7	7,3	4,2
ITALIA	152.904	152.473	121.664	88.143	29.866	14.025	27,3	27,3	21,8	15,8	5,3	2,5

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Primaria										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
FGIC847009	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
- Benchmark*										
FOGGIA	-	0,7	-	0,1	-	0,1	-	0,1	-	0,1
PUGLIA	-	0,2	-	0,1	-	0,0	-	0,0	-	0,0
Italia	-	0,2	-	0,1	-	0,1	-	0,1	-	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Media							
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	
FGIC847009	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-
- Benchmark*							
FOGGIA	-	0,6	-	0,9	-	1,1	-
PUGLIA	-	0,2	-	0,5	-	0,6	-
Italia	-	0,2	-	0,4	-	0,5	-

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Primaria										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
FGIC847009	2	2,3	2	2,4	-	0,0	-	0,0	1	1,0
- Benchmark*										
FOGGIA	117	1,8	98	1,5	86	1,3	80	1,1	75	1,0
PUGLIA	657	1,7	521	1,3	396	1,0	521	1,3	305	0,8
Italia	10.959	2,0	9.269	1,7	8.203	1,5	7.974	1,4	5.778	1,0

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Media							
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	
FGIC847009	2	2,4	2	2,4	-	0,0	
- Benchmark*							
FOGGIA	82	1,0	74	1,0	57	0,7	
PUGLIA	420	1,0	386	0,9	257	0,6	
Italia	7.825	1,4	6.848	1,2	4.955	0,9	

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Primaria										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
FGIC847009	-	0,0	-	0,0	1	1,0	1	1,2	-	0,0
- Benchmark*										
FOGGIA	188	2,9	148	2,2	127	1,9	102	1,4	98	1,4
PUGLIA	911	2,4	649	1,7	546	1,4	601	1,5	381	0,9
Italia	17.324	3,2	13.828	2,5	12.038	2,2	11.465	2,1	8.574	1,6


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Media							
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	
FGIC847009	-	0,0	1	1,2	-	0,0	
- Benchmark*							
FOGGIA	145	1,9	146	1,9	81	1,1	
PUGLIA	589	1,4	549	1,3	338	0,8	
Italia	12.192	2,2	11.240	2,0	8.152	1,4	

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quanti studenti non sono ammessi alla classe successiva e perché? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso o indirizzi di studio per le scuole superiori?
Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio nelle scuole superiori? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi o sezioni?
I criteri di valutazione adottati dalla scuola (studenti non ammessi alla classe successiva, studenti con debiti formativi) sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti?
Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola non perde alunni nel passaggio alla classe successiva o abbandonano gli studi nel primo anno di corso. I criteri di valutazione adottati dalla scuola sono protesi al successo formativo degli alunni. Quasi tutti gli alunni di scuola primaria si iscrivono alla secondaria dello stesso istituto.	Una parte degli alunni, il 35,5%, all'esame di Stato, si colloca nella fascia medio-bassa (voto 7), evidenziando comunque un'alta percentuale in tutte le altre fasce di voto rispetto alle medie nazionali.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce il successo formativo degli studenti.	Situazione della scuola
La scuola non riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti: la scuola perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro, oppure c'è una percentuale anomala di trasferimenti o abbandoni, oppure ci sono concentrazioni anomale di non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione eccessiva nelle fasce più basse.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce.	3 - Con qualche criticità
	4 -

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio.		5 - Positiva
		6 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Condividiamo tale valutazione poichè dai dati elaborati emerge che la scuola rappresenta , sul territorio, l'agenzia educativa e formativa principale.

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: FGIC847009 - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica										
Livello Classe/Plesso/Classe	Prova di Italiano					Prova di Matematica				
	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		63,7	60,9	61,0			56,5	55,1	54,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	65,0	↔	↑	↑	0,6	55,2	↔	↔	↔	-3,3
FGEE84701B	59,0	n/a	n/a	n/a	n/a	35,8	n/a	n/a	n/a	n/a
FGEE84701B - II A	82,5	↑	↑	↑	18,0	48,6	↓	↓	↓	-8,8
FGEE84701B - II B	34,0	↓	↓	↓	-30,7	22,3	↓	↓	↓	-35,2
FGEE84702C	70,3	n/a	n/a	n/a	n/a	75,0	n/a	n/a	n/a	n/a
FGEE84702C - II A	64,0	↔	↑	↑	-0,5	75,7	↑	↑	↑	18,4
FGEE84702C - II B	75,3	↑	↑	↑	10,8	74,5	↑	↑	↑	17,1
FGEE84704E	67,2	n/a	n/a	n/a	n/a	55,7	n/a	n/a	n/a	n/a
FGEE84704E - II A	67,2	↑	↑	↑	2,7	55,7	↔	↔	↑	-1,7
		60,4	59,5	61,0			62,8	61,6	62,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	51,4	↓	↓	↓	-11,1	61,0	↔	↔	↓	-2,8
FGEE84701B	40,3	n/a	n/a	n/a	n/a	54,5	n/a	n/a	n/a	n/a
FGEE84701B - V A	15,4	↓	↓	↓	-46,9	49,3	↓	↓	↓	-15,9
FGEE84701B - V B	59,3	↔	↔	↓	-2,9	59,1	↓	↓	↓	-6,2
FGEE84702C	56,5	n/a	n/a	n/a	n/a	65,5	n/a	n/a	n/a	n/a
FGEE84702C - V A	49,6	↓	↓	↓	-12,6	70,9	↑	↑	↑	5,8
FGEE84702C - V B	62,8	↑	↑	↑	0,7	60,6	↔	↔	↓	-4,7
FGEE84704E	57,4	n/a	n/a	n/a	n/a	61,6	n/a	n/a	n/a	n/a
FGEE84704E - V A	57,4	↓	↓	↓	-4,8	61,6	↔	↔	↓	-3,8
		58,0	57,3	61,4			54,0	53,6	57,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	55,6	↔	↓	↓	0,0	52,4	↔	↔	↓	0,0
FGMM84701A	56,6	n/a	n/a	n/a	n/a	51,6	n/a	n/a	n/a	n/a
FGMM84701A - III A	55,5	↔	↓	↓	0,0	58,3	↑	↑	↑	0,0
FGMM84701A - III B	57,8	↔	↔	↓	0,0	45,0	↓	↓	↓	0,0
FGMM84702B	53,7	n/a	n/a	n/a	n/a	53,7	n/a	n/a	n/a	n/a
FGMM84702B - III A	54,7	↓	↓	↓	0,0	54,3	↔	↔	↓	0,0
FGMM84702B - III B	52,5	↓	↓	↓	0,0	52,9	↔	↔	↓	0,0

2.2.b Livelli di apprendimento degli studenti

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
FGEE84701B - II A	0	2	0	2	14	1	12	5	0	0
FGEE84701B - II B	17	0	0	0	0	17	0	0	0	0
FGEE84702C - II A	3	0	2	4	6	1	1	1	2	10
FGEE84702C - II B	0	3	3	5	8	0	1	1	2	15
FGEE84704E - II A	1	1	3	4	3	1	4	2	2	2
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
FGIC847009	25,9	7,4	9,9	18,5	38,3	25,0	22,5	11,3	7,5	33,8
Puglia	20,5	11,5	13,8	16,9	37,2	22,4	22,4	10,4	17,4	27,5
Sud	25,3	13,1	12,8	15,6	33,3	24,9	22,3	11,4	15,8	25,4
Italia	25,1	12,7	13,1	16,2	32,9	24,3	23,3	12,1	16,4	23,9

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
FGEE84701B - V A	13	0	0	0	0	4	11	0	0	0
FGEE84701B - V B	4	5	2	3	3	3	5	4	4	1
FGEE84702C - V A	9	6	4	1	1	1	2	5	7	6
FGEE84702C - V B	5	2	5	5	6	5	5	7	3	3
FGEE84704E - V A	5	4	3	3	3	5	3	3	2	5
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
FGIC847009	39,1	18,5	15,2	13,0	14,1	19,1	27,7	20,2	17,0	16,0
Puglia	22,3	21,0	15,5	19,3	21,9	20,7	20,1	21,5	17,3	20,3
Sud	23,7	21,5	15,8	19,5	19,6	22,4	22,3	19,3	17,4	18,6
Italia	20,7	20,2	17,3	20,8	21,0	19,3	21,8	20,4	19,1	19,4

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
FGMM84701A - III A	6	10	2	2	4	2	8	6	5	3
FGMM84701A - III B	5	5	9	4	1	12	6	2	3	1
FGMM84702B - III A	5	4	2	1	2	3	7	0	1	3
FGMM84702B - III B	5	4	1	1	1	2	7	0	2	1
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
FGIC847009	28,4	31,1	18,9	10,8	10,8	25,7	37,8	10,8	14,9	10,8
Puglia	26,3	16,7	20,0	18,5	18,5	28,5	23,6	16,9	13,1	17,9
Sud	27,0	20,6	19,0	16,9	16,5	27,9	24,1	17,7	13,1	17,2
Italia	19,2	20,0	19,8	19,7	21,3	20,9	22,8	18,7	15,6	21,9

2.2.c Variabilità dei risultati fra le classi

2.2.c.1 Varianza interna alle classi e fra le classi

2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
FGIC847009	57,8	42,2	76,1	24,0
- Benchmark*				
Sud	9,3	90,7	15,9	84,1
ITALIA	8,4	91,6	10,6	89,4


2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
FGIC847009	50,5	49,5	16,3	83,7
- Benchmark*				
Sud	10,8	89,2	15,4	84,6
ITALIA	8,7	91,3	12,4	87,6

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
La scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi? Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI e' ritenuto affidabile - conoscendo l'andamento abituale delle classi - oppure c'e' il sospetto di comportamenti opportunistici (cheating)?
Le disparita' a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli piu' dotati sono in aumento o in regressione nel corso della loro permanenza a scuola?
Queste disparita' sono concentrate in alcune sedi, indirizzi o sezioni?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
I punteggi ottenuti nelle prove non si discostano molto da quelli di altre scuole che operano in contesti socio-economici e culturali simili (ESCS) con qualche valore negativo in più nell'ambito matematico. Buona la collocazione degli studenti nei livelli medio-alti sia in italiano che in matematica.	Sia nei risultati delle prove di italiano che di matematica, i grafici mettono in evidenza esiti differenti tra le varie classi situati anche nei diversi plessi e per alcune sezioni è stato messo in evidenza un cheating alto.

Rubrica di Valutazione	
Critero di qualità: La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti.	Situazione della scuola
Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono molto distanti e la varianza tra classi in italiano e/o matematica e' decisamente superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' notevolmente superiore alla media nazionale.	1 - Molto critica
	2 -

<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' in linea con la media nazionale.</p>		3 - Con qualche criticita'
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale.</p>		4 - 5 - Positiva
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alla media nazionale.</p>		6 - 7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato


Condividiamo questa valutazione poichè i grafici analizzati riferiscono la situazione descritta.
--

2.3 Competenze chiave e di cittadinanza

Sezione di valutazione

Domande Guida
La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo)?
La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento?
La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi? In che modo la scuola valuta queste competenze (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.) ?
Qual è il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico? Ci sono differenze tra classi, sezioni, plessi, indirizzi o ordini di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Buon livello di competenze raggiunto dagli studenti. Scarsa presenza di situazioni molto critiche. Adozioni di criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento.	Poche iniziative finalizzate a valutare la capacità di autonomia di orientamento da parte degli alunni. La valutazione e il monitoraggio dei progetti sono ancora focalizzati principalmente sulle conoscenze e sulle abilità.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	Situazione della scuola
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti non è soddisfacente; nella maggior parte delle classi le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti non raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola non adotta modalità comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	1 - Molto critica
	2 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	3 - Con qualche criticità'
	4 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	 5 - Positiva
	6 -

<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>		7 - Eccellente
---	--	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

Condividiamo la valutazione scelta perchè la situazione reale rispecchia quanto sopra descritto.

2.4 Risultati a distanza

2.4.c Successo negli studi secondari di II grado

2.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia

2.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia								
	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Artistica	% Linguistica	% Apprendistato
FGIC847009	29,7	27,2	8,7	19,8	14,9	0	0	0

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata					
	Consigli Corrispondenti		Consigli non Corrispondenti		TOTALE
	N°	%	N°	%	
FGIC847009	46	67,6	22	32,4	68
FOGGIA	5.311	77,0	1.582	23,0	6.893
PUGLIA	29.380	74,2	10.223	25,8	39.603
ITALIA	318.941	70,9	131.166	29,1	450.107

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo


2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo				
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo		Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo	
	N°	%	N°	%
FGIC847009	43	93,5	20	95,2
- Benchmark*				
FOGGIA	4.577	90,1	1.219	82,5
PUGLIA	26.056	91,8	8.330	86,0
ITALIA	276.676	90,9	93.486	76,9

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Quali sono gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado? [Nel caso in cui la grande maggioranza degli studenti della primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo si puo' utilizzare l'indicatore 2.1.a sugli Esiti degli scrutini]
Per la scuola secondaria di I grado - Quali sono i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo? In che misura il consiglio orientativo e' seguito? In che misura il consiglio orientativo e' efficace?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'universita' non hanno conseguito crediti? Coloro che hanno conseguito crediti universitari ne hanno conseguiti in misura adeguata (tenendo conto che andrebbero conseguiti in media 60 crediti per ciascun anno di corso)?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? (La scuola potrebbe considerare, se in possesso dei relativi dati, la quota di ex studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal diploma, la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo, o ancora esaminare quanti studenti hanno trovato un impiego nella regione di appartenenza e quanti al di fuori di essa).

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
In pochi abbandonano il percorso di studio e quasi tutti confermano e rafforzano il buon livello di preparazione già acquisita.	Si realizzano poche attività di monitoraggio sui risultati a distanza degli alunni. In alcuni casi la famiglia non segue le indicazioni dei docenti di classe riguardo all'orientamento e alle scelte didattiche future degli alunni. Questo, anche se raramente ,determina l'insuccesso scolastico.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	Situazione della scuola
Per le scuole del I ciclo - La scuola non monitora i risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio non sono soddisfacenti: una quota consistente di studenti o specifiche tipologie di studenti incontra difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandona gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università e' inferiore a quello medio provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto bassi (la mediana dei crediti conseguiti all'università dai diplomati dopo 1 e 2 anni e' inferiore a 20 su 60).	1 - Molto critica
	2 -

<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti: diversi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è nella media o di poco inferiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è compresa tra 20 e 30 su 60).</p>		3 - Con qualche criticità
		4 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 di università anni è almeno 30 su 60).</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è superiore a 40 su 60).</p>		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

I risultati in itinere e in uscita degli studenti di questa scuola, confermano il buon grado di preparazione e un'alta percentuale di successo scolastico.

3A Processi - Pratiche educative e didattiche

3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Subarea: Curricolo e offerta formativa

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	12,3	7,7	10
	Medio - basso grado di presenza	1,4	2,6	6
	Medio - alto grado di presenza	26	21,2	29,3
	Alto grado di presenza	60,3	68,5	54,7
Situazione della scuola: FGIC847009		Alto grado di presenza		

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	15,9	8,4	11,7
	Medio - basso grado di presenza	1,6	2,9	5,6
	Medio - alto grado di presenza	23,8	19,9	27,2
	Alto grado di presenza	58,7	68,8	55,5
Situazione della scuola: FGIC847009		Medio-alto grado di presenza		

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-PRIMARIA

Istituto:FGIC847009 - Aspetti del curriculum presenti-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	89	92,6	89,3
Curricolo di scuola per matematica	Si	87,7	91,8	89
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	83,6	89,8	85
Curricolo di scuola per scienze	Si	86,3	89	83,4
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	83,6	87,2	81,3
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	68,5	72,6	57,9
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	84,9	85,2	80,7
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	34,2	35	29,3
Altro	No	11	9,5	12,1

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-SECONDARIA

Istituto:FGIC847009 - Aspetti del curriculum presenti-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	87,3	91,6	87
Curricolo di scuola per matematica	Si	84,1	91	86,7
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	81	89,9	83,6
Curricolo di scuola per scienze	Si	82,5	88,2	81,7
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	76,2	86,1	79,6
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	69,8	72,3	58,4
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	92,1	91,3	86,2
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	14,3	28,6	28,3
Altro	No	9,5	8,7	11,9

Domande Guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curriculum di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?

La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Vengono individuate anche le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche)?

Gli insegnanti utilizzano il curriculum definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività?

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum di istituto?

Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>-La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali.</p> <p>-Sono stati definiti i profili di competenze nelle varie discipline/materie.</p> <p>-Gli obiettivi personali risultano abbastanza allineati con quelli generali.</p>	<p>-Sono presenti attività di ampliamento dell'offerta formativa che variano a seconda delle disponibilità economiche.</p> <p>.Nonostante nel Pof siano state definite competenze trasversali e attività specifiche nei piani di lavoro annuali, non vengono regolarmente programmate e verificate ,tranne che in circostanze particolari quali la programmazione settimanale di classe.</p> <p>- Andrebbero meglio definite le modalità di attuazione dei processi attraverso la scelta dei responsabili che dovrebbero coordinare le azioni. In seguito dovrebbero essere stabilite le azioni specifiche quali progetti curriculari ed extra-curriculari, moduli didattici interdisciplinari, collaborazioni con enti esterni ecc, tenendo conto delle risorse interne ed esterne disponibili, delle esigenze degli utenti e delle competenze del personale. Verrebbero così elaborati i piani di studio.</p> <p>-Sarebbe opportuno realizzare un adeguato numero di incontri periodici per il monitoraggio del lavoro effettuato, adottando misurazioni rigorose del rendimento individuale.</p>

Subarea: Progettazione didattica

3.1.c Progettazione didattica

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -PRIMARIA

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	8,2	4,1	6,8
	Medio - basso grado di presenza	17,8	17,9	23,2
	Medio - alto grado di presenza	43,8	35,8	36
	Alto grado di presenza	30,1	42,2	33,9
Situazione della scuola: FGIC847009		Medio-basso grado di presenza		

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -SECONDARIA

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	7,9	4	6,8
	Medio - basso grado di presenza	17,5	12,7	21
	Medio - alto grado di presenza	34,9	37,9	34,9
	Alto grado di presenza	39,7	45,4	37,4
Situazione della scuola: FGIC847009		Medio-basso grado di presenza		

3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PRIMARIA

Istituto:FGIC847009 - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	82,2	88,5	81,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	67,1	65,7	71,2
Programmazione per classi parallele	Si	89	94,9	86,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	56,2	69,3	64,1
Programmazione in continuita' verticale	No	52,1	64,2	57,4
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	90,4	89,3	82,3
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	No	53,4	60,9	58,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	No	49,3	50,4	42,2
Altro	No	6,8	7,7	8,9

3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-SECONDARIA

Istituto:FGIC847009 - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	82,5	86,7	80,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	No	65,1	68,2	73,5
Programmazione per classi parallele	No	69,8	74,6	60,6
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	84,1	90,2	81,4
Programmazione in continuita' verticale	No	47,6	65	57,9
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	88,9	91,6	86
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	No	60,3	65,3	63,4
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	No	55,6	57,5	53
Altro	No	9,5	8,4	8,8

Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola destina la maggior parte delle ore di attività delle interclassi/dipartimenti/intersezioni, alla progettazione didattica.</p> <p>Sono stati definiti obiettivi di apprendimento comuni per le diverse discipline.</p> <p>Si utilizzano modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica.</p>	<p>-Non sempre ci sono referenti per la progettazione didattica.</p> <p>-Non c'è programmazione periodica per ambiti disciplinari o per classi parallele o è condivisa da un numero limitato di docenti.</p> <p>-Manca una progettazione di moduli o unità didattiche per il recupero e/o potenziamento delle competenze, nonché per alunni con bisogni speciali.</p> <p>- Manca una progettazione di curriculum verticale.</p>

Subarea: Valutazione degli studenti

3.1.d Presenza di prove strutturate per classi parallele

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-PRIMARIA

Prove strutturate in entrata-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	31,5	24	30,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	15,1	13,6	18,9
	Prove svolte in 3 o più discipline	53,4	62,4	50,2
Situazione della scuola: FGIC847009		Prove svolte in 3 o più discipline		

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-SECONDARIA

Prove strutturate in entrata-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	17,5	12,4	16,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	9,5	10,7	15,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	73	76,9	67,4
Situazione della scuola: FGIC847009		Nessuna prova		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-PRIMARIA

Prove strutturate intermedie-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	57,5	38,9	45,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	12,3	14,6	13,2
	Prove svolte in 3 o più discipline	30,1	46,5	40,9
Situazione della scuola: FGIC847009		Prove svolte in 3 o più discipline		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-SECONDARIA

Prove strutturate intermedie-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	65,1	52	62
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	12,7	15	10,4
	Prove svolte in 3 o più discipline	22,2	32,9	27,6
Situazione della scuola: FGIC847009		Prove svolte in 1 o 2 discipline		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-PRIMARIA

Prove strutturate finali-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	50,7	32	36,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	12,3	16,4	15,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	37	51,7	47,5
Situazione della scuola: FGIC847009		Prove svolte in 3 o più discipline		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-SECONDARIA

Prove strutturate finali-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	52,4	45,7	52,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	9,5	12,7	10,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	38,1	41,6	37,2
Situazione della scuola: FGIC847009		Prove svolte in 1 o 2 discipline		

Domande Guida

Quali aspetti del curriculum sono valutati?

Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola e' piu' frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece vengono meno utilizzati?


La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?

Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto e' diffuso il loro utilizzo?

La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
-I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola soprattutto per italiano,matematica e lingua. -I criteri per la valutazione sia delle competenze che del comportamento sono stati chiaramente definiti dal C.d.D. e sono riportati anche nel POF per garantire la massima trasparenza e l'uniformità nella valutazione.	La scuola adotta strumenti di valutazione comuni ma non effettua un'analisi sistematica e condivisa dei risultati. Non ci sono referenti e/o gruppi di lavoro per la valutazione degli studenti. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica con prove strutturate comuni a più classi.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Situazione della scuola
La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel POF i criteri presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro. Non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale interno è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica.	3 - Con qualche criticità
	4 -
	
La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.	5 - Positiva
	6 -

<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>	7 - Eccellente
---	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola ha definito la maggior parte degli aspetti del curricolo. La definizione dei profili di competenze per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività dell'ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo della scuola. Non sempre sono presenti figure o gruppi di lavoro per la progettazione didattica e la valutazione. Pochi o quasi assenti, sono, in itinere, i momenti di confronto sulle attività programmate e sulla valutazione degli studenti. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze, comuni, ma non strumenti di valutazione comuni.

3A.2 Ambiente di apprendimento

Subarea: Dimensione organizzativa

3.2.a Durata delle lezioni

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	80,8	84,7	79,2
	Orario ridotto	2,7	2,8	2,7
	Orario flessibile	16,4	12,5	18,1
Situazione della scuola: FGIC847009		Orario standard		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	93,7	93,1	74,6
	Orario ridotto	0	2,9	10,2
	Orario flessibile	6,3	4	15,1
Situazione della scuola: FGIC847009		Orario standard		

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA

Istituto:FGIC847009 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	72,6	83,6	52,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	39,7	45,3	62,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	1,4	1,5	1,6
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,1	15,3	13,9
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	13,7	6,1	10,4

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA

Istituto:FGIC847009 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	85,7	91,3	82,8
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	39,7	41,0	52,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	1,6	1,2	4,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	7,9	11,0	12,1
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	4,8	3,2	5,6

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA

Istituto:FGIC847009 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	No	43,8	49,6	38,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	86,3	86,4	89,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	2,7	1,5	1,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	11	9,2	8,5
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	1,4	2	1,5

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA

Istituto:FGIC847009 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	No	60,3	66,5	71,1
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	85,7	86,4	84,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	3,2	1,7	6,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	4,8	9,8	9,3
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	3,2	1,4	0,6

Domande Guida

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali (ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore)?

In che modo la scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi (biblioteca di classe, computer, materiali per le attività scientifiche, materiali per le attività espressive, ecc.)?

In che modo la scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento? L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
L'organizzazione degli spazi e dei tempi sono funzionali all'apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali vengono utilizzati da quasi tutti gli studenti che vi accedono rispettando un apposito orario e l'utilizzo del materiale viene regolato da un registro- richieste. -Sono presenti figure di coordinamento e di aggiornamento del materiale. -Il tempo orario è sufficiente per lo svolgimento dell'attività proposta.	Gli spazi laboratoriali e la strumentazione-didattica sono utilizzati in misura minore rispetto alla loro potenzialità. -

Subarea: Dimensione metodologica

Domande Guida

La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative?

La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>-Corso di formazione a tema</p> <p>-La presenza e l'utilizzo della Lim in classe ha migliorato le modalità di svolgimento della didattica;</p> <p>-Formazione del personale in campo tecnologico;</p> <p>-Dotazione di diversi mezzi tecnologici.</p>	<p>La scuola promuove poche occasioni per il sostegno e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative (gruppi di livello, classi aperte ecc.)</p> <p>-Non sempre i docenti hanno manifestato la disponibilità a impegnare il tempo per acquisire nuove competenze. Di fatto la riluttanza è probabilmente attribuibile a una tendenza a mantenersi nell'ambito di metodologie tradizionali consolidate;</p> <p>-Manca una figura di supporto ai docenti nelle innovazioni sulla didattica.</p>

Subarea: Dimensione relazionale

3.2.d Episodi problematici

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:FGIC847009 % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	45,2	53,8	53,4
Azioni costruttive	100	55	44,7	46,6
Azioni sanzionatorie	n.d.	49,2	40,6	41

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti

Istituto:FGIC847009 % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	39,2	47,6	55,8
Azioni costruttive	n.d.	61,5	56,2	57,5
Azioni sanzionatorie	n.d.	50,3	47,2	51,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti

Istituto:FGIC847009 % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	40	43,2	48,3	43,9
Azioni costruttive	20	36,1	36,9	38,3
Azioni sanzionatorie	40	26,3	27,1	28,4

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:FGIC847009 % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	100	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	44,8	54,8	49,8
Azioni costruttive	n.d.	37,9	40,7	40,6
Azioni sanzionatorie	n.d.	31	29,8	34,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:FGIC847009 % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	50	47,9	47,5	45,4
Azioni costruttive	17	36,1	34,7	36,2
Azioni sanzionatorie	33	34,1	35,6	38,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti

Istituto:FGIC847009 % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	54	55,9	51,8
Azioni costruttive	n.d.	43,6	41,5	44
Azioni sanzionatorie	n.d.	38,6	35,7	36,5

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti

Istituto:FGIC847009 % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	50	44,3	42,3	41,9
Azioni costruttive	17	28,3	29,4	30,5
Azioni sanzionatorie	33	33,7	31,6	31,7

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:FGIC847009 % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	100	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	51,2	48,9	48
Azioni costruttive	n.d.	26,2	28,2	30,1
Azioni sanzionatorie	n.d.	29,6	28,9	32,2

3.2.d.2 Studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA

Istituto:FGIC847009 % - Studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	0,00	1,4	0,7	0,7
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	0,00	1,6	1,1	1
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	2,87	1,7	1	1

Domande Guida

In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti?

In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?

La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.)? Queste attività coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola, plessi o indirizzi di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> -Patto di corresponsabilità condiviso con le famiglie. -Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi o sezioni. - La scuola sollecita la famiglia, quando necessario (nel caso del rischio di dispersione scolastica o insuccesso scolastico),tramite diario, lettera o telefono. 	<ul style="list-style-type: none"> -I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalità adottate sono efficaci. - Numero di collaboratori insufficienti per la sorveglianza e per rendere più adeguato il clima scolastico alle naturali finalità educative.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.	Situazione della scuola
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali non ci sono o sono usati solo da una minoranza di studenti. La scuola non incentiva l'uso di modalita' didattiche innovative, oppure queste vengono adottate in un numero esiguo di classi. Le regole di comportamento non sono definite. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalita' non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialita'. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalita' adottate sono efficaci.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.	5 - Positiva
	6 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attivita' ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti e, i laboratori, sono utilizzati da quasi tutti, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialita'. La scuola crede nell'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se poche sono le occasioni di sperimentazione delle stesse. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Sono presenti poche situazioni di conflitti che generalmente vengono gestiti in maniera efficace.

3A.3 Inclusione e differenziazione

Subarea: Inclusione

3.3.a Attivita' di inclusione

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	23,3	22,9	13,5
	Due o tre azioni fra quelle indicate	70,9	67,4	61,2
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	5,8	9,7	25,3
Situazione della scuola: FGIC847009		Nessuna o una azione fra quelle indicate		

Domande Guida
La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari? Queste attivita' riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilita'?
Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarita'?
In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarita'?
La scuola realizza attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?
La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?
La scuola realizza attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita'? Qual e' la ricaduta di questi interventi sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola realizza attività di inclusione per studenti disabili, svantaggiati, con bisogni educativi speciali. che si occupano di inclusione (funzioni Attivazioni di corsi di formazione per docenti riguardanti l'inclusione di studenti con disabilità. Presenza di docenti che si occupano di inclusione (funzione strumentale)	-Presenza di pochi Piani Didattici Personalizzati, condivisi e monitorati con regolarità. -Scarsa partecipazione a reti di scuole che abbiano come - attività prevalente, l'inclusione di studenti con disabilità. -Mancano incontri per la programmazione didattica integrata -

Subarea: Recupero e potenziamento

3.3.b Attivita' di recupero

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PRIMARIA

Istituto:FGIC847009 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	91,8	91,8	92,1
Gruppi di livello per classi aperte	No	17,8	21,7	36
Sportello per il recupero	No	6,8	6,6	6,9
Corsi di recupero pomeridiani	No	27,4	30,7	24,6
Individuazione di docenti tutor	No	9,6	9,2	8,4
Giornate dedicate al recupero	No	15,1	15,3	16,2
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	13,7	10,2	14,5
Altro	No	17,8	20,7	21

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-SECONDARIA

Istituto:FGIC847009 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	95,2	91,6	87,8
Gruppi di livello per classi aperte	No	20,6	20,8	28,2
Sportello per il recupero	No	7,9	9,2	13
Corsi di recupero pomeridiani	No	44,4	51,4	60,5
Individuazione di docenti tutor	No	19	9,8	12,6
Giornate dedicate al recupero	No	23,8	20,8	24,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	15,9	12,1	24,7
Altro	No	19	20,5	20,6

3.3.c Attivita' di potenziamento

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PRIMARIA

Istituto:FGIC847009 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	78,1	77,7	76,9
Gruppi di livello per classi aperte	No	17,8	18,9	21,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	19,2	28,4	25,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	32,9	44,8	36,9
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	11	13	14,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	35,6	48,3	52,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	No	53,4	66,8	40,7
Altro	No	2,7	3,6	5,4

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-SECONDARIA

Istituto:FGIC847009 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	82,5	81,8	76
Gruppi di livello per classi aperte	No	20,6	17,9	22,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	38,1	44,2	46,1
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	57,1	74,6	72,4
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	19	19,4	24,4
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	49,2	59,8	61,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	No	68,3	82,9	73,9
Altro	No	3,2	4,3	6,6

Domande Guida

Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficoltà di apprendimento?

Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti?

Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà?

Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci?

In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?

Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?

Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati?


Quanto è diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

<p>La scuola pone attenzione per i diversamente abili, Bes, DSA, svantaggiati. Creazione di un clima inclusivo Semplificare e organizzare i materiali di studio Metodi di insegnamento alternativi Piani di studio personalizzato Corsi di formazione riguardanti l'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali</p>	<p>La scuola si adopera maggiormente per superare le difficoltà di apprendimento con azioni di recupero, mentre attua scarsi interventi per favorire il potenziamento di studenti con particolari attitudini disciplinari. Le attività di recupero e potenziamento sono attuate solo all'interno della classe per gruppi di livello. La scuola non adotta progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti (BES, stranieri, FSA). Non c'è presenza di progetti prioritari sui temi della prevenzione del disagio e dell'inclusione.</p>
---	---

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	Situazione della scuola
Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La scuola non dedica sufficiente attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli obiettivi educativi sono poco specifici e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.	3 - Con qualche criticità
	4 - 
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.	5 - Positiva
	6 -
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per favorire l'inclusione sono sufficienti e spesso efficaci e ci sono sicuramente aspetti che bisogna migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti vengono definiti ma andrebbero meglio monitorati. Anche se la scuola è molto attenta al rispetto della differenze e della diversità culturale, dovrebbe meglio curare la differenziazione dei percorsi didattici e meglio strutturarla a livello di scuola. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

3A.4 Continuita' e orientamento

Subarea: Continuita'

3.4.a Attivita' di continuita'

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'-PRIMARIA

Istituto:FGIC847009 - Azioni attuate per la continuita'-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	94,5	96,9	97,5
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per definire le competenze in uscita e in entrata	Si	78,1	81,3	75,8
Visita della scuola primaria da parte dei bambini dell'infanzia	Si	91,8	94,6	95,7
Attivita' educative per i bambini dell'infanzia con insegnanti della primaria	No	60,3	61,6	60,8
Attivita' educative comuni tra bambini dell'infanzia e della primaria	Si	72,6	74,7	75,7
Trasmissione dall'infanzia alla primaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	No	52,1	59,1	61,3
Altro	No	13,7	15,9	16,4

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'-SECONDARIA

Istituto:FGIC847009 - Azioni attuate per la continuita'-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	95,2	97,4	97,4
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per definire le competenze in uscita e in entrata	Si	63,5	72,3	74,3
Visita della scuola secondaria da parte degli studenti della primaria	Si	95,2	93,6	95,5
Attivita' educative per studenti della primaria con insegnanti della secondaria	No	69,8	72	70,4
Attivita' educative comuni tra studenti della primaria e della secondaria	No	71,4	74,9	67,7
Trasmissione dalla primaria alla secondaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Si	49,2	50	48,6
Altro	No	11,1	13,3	17,1

Domande Guida

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi?

Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola assicura la continuità educativa tra i diversi segmenti del percorso scolastico (infanzia, primaria, secondaria) attraverso incontri tra insegnanti, scambio di informazioni, definizione delle competenze in uscita. E' presente un gruppo di insegnanti, formalmente, costituito che si occupa di questo aspetto.	Pochi momenti di raccordo e socializzazione in attività comuni tra alunni dei diversi ordini di scuola. Il monitoraggio dei risultati degli studenti nel passaggio da una scuola all'altra è quasi del tutto assente.

Subarea: Orientamento

3.4.b Attività di orientamento


3.4.b.1 Azioni attuate per l'orientamento-SECONDARIA

Istituto:FGIC847009 - Azioni attuate per l'orientamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	77,8	84,1	82,6
Collaborazione con soggetti esterni per le attività di orientamento	No	28,6	44,2	57,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	No	46	56,6	55,7
Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado	Si	96,8	98,6	98,2
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola	No	20,6	25,1	31,7
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta della scuola superiore	Si	66,7	70,8	63,3
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti	No	61,9	75,4	74
Altro	No	12,7	20,2	25,7

Domande Guida
La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte? Questi percorsi coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?
La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo? Queste attività coinvolgono le realtà scolastiche/universitarie significative del territorio?
La scuola realizza attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali?
La scuola organizza incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico/universitario successivo?
Le attività di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?
La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo? I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola organizza incontri/attività con le scuole di grado successive.	La scuola non realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni. La scuola organizza solo occasionali incontri con le famiglie sulla scelta del percorso scolastico successivo.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	Situazione della scuola
Le attività' di continuità' e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attività' di continuità' e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività' di continuità' presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività' di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità' delle attività' proposte agli studenti e' in genere accettabile, anche se per lo più' limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.	 3 - Con qualche criticità'
	4 -
Le attività' di continuità' sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attività' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività' di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività' organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università'. La scuola realizza attività' di orientamento alle realtà' produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	5 - Positiva
	6 -
Le attività' di continuità' sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi e' ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività' per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro / all'università'. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più' classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività' mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività' didattiche nelle scuole/università' del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attività' di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La situazione della scuola rientra nella categoria di bassa criticità perché mancano, tranne sporadici casi finalizzati alle iscrizioni, la progettazione attività' educative per i bambini dell'infanzia con insegnanti della primaria, la trasmissione dall'infanzia alla primaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti, attività' educative per studenti della primaria con insegnanti della secondaria, attività' educative comuni tra studenti della primaria e della secondaria per quanto riguarda la continuità. Per ciò che concerne l'orientamento in uscita manca una progettazione su percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni, collaborazione con soggetti esterni per le attività' di orientamento, utilizzo di strumenti per l'orientamento, monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola.

3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Subarea: Missione e obiettivi prioritari

Domande Guida
La missione dell'istituto e le prioritari sono definite chiaramente?
La missione dell'istituto e le prioritari sono condivise all'interno della comunità scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di Mission e Vision nel POF ; - Regolamento di Istituto; - Patto di corresponsabilità; - Organigramma 	<ul style="list-style-type: none"> - Difficoltà di monitoraggio e autovalutazione; - Comunicazione delle aspettative al personale al fine di raggiungere maggiore condivisione e partecipazione; - Resistenza al cambiamento e alla innovazione; - Monitorare l'efficacia della comunicazione; - Funzionalità e fruibilità del sito della scuola; - Potenziare la visione comune delle prioritari strategiche da parte dell'intero corpo docente; - Potenziare gli aspetti pedagogici e didattici da parte del Ds.

Subarea: Controllo dei processi

Domande Guida
In che modo la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi?
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi? Quali meccanismi e strumenti di controllo sono adottati?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Pof Programmazioni Incontri collegiali Interclassi, intersezioni, incontri per dipartimenti	<ul style="list-style-type: none"> - Difficoltà nel monitoraggio e nell'autovalutazione. - Mancanza di una figura o di un gruppo di coordinamento. - Chiarezza degli obiettivi da raggiungere.

Subarea: Organizzazione delle risorse umane

3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

3.5.a.1 Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	27,9	28,1	26,5
	Tra 500 e 700 €	32,6	36	32,5
	Tra 700 e 1000 €	26,7	25,4	28,8
	Più di 1000 €	12,8	10,6	12,3
	n.d.			
Situazione della scuola: FGIC847009	Meno di 500 €			

3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:FGIC847009 % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	67,00	72,4	71,3	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	33,00	27,6	28,8	27,3

3.5.b.2 Quota di insegnanti che percepisce il FIS

Istituto:FGIC847009 % - Quota di insegnanti che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di insegnanti che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli insegnanti)	37,18	67,3	66,3	70,4

3.5.b.3 Quota di personale ATA che percepisce il FIS

Istituto:FGIC847009 % - Quota di personale ATA che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di personale ATA che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli ATA)	95,24	73,2	74,8	82,7

3.5.b.4 Insegnanti che percepiscono piu' di 500 euro di FIS

Istituto:FGIC847009 % - Insegnanti che percepiscono piu' di 500 euro di FIS				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	51,72	22,1	23,3	22,8

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS

Istituto:FGIC847009 % - Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	10,00	43,6	40,4	34,9

3.5.c Processi decisionali

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa

Istituto:FGIC847009 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	91,9	93,7	90,5
Consiglio di istituto	No	24,4	18,4	18,9
Consigli di classe/interclasse	No	23,3	32,1	34,3
Il Dirigente scolastico	No	5,8	11,9	12,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	14	12,1	10,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	17,4	15,5	14,8
I singoli insegnanti	No	5,8	4,5	7,2

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria

Istituto:FGIC847009 - Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	74,4	77,1	71,4
Consiglio di istituto	No	62,8	57,8	62
Consigli di classe/interclasse	No	1,2	1,6	3,1
Il Dirigente scolastico	No	24,4	26,1	29
Lo staff del Dirigente scolastico	Si	16,3	12,8	10,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	7	8,3	10
I singoli insegnanti	No	0	0,9	0,6

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti

Istituto:FGIC847009 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	54,7	55,5	51,3
Consiglio di istituto	No	1,2	1,6	1,3
Consigli di classe/interclasse	No	51,2	64,7	70,8
Il Dirigente scolastico	No	7	7,4	5,9
Lo staff del Dirigente scolastico	No	4,7	4,5	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	23,3	18	12,6
I singoli insegnanti	Si	30,2	30,8	36,7

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo

Istituto:FGIC847009 - Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	53,5	53,3	59,9
Consiglio di istituto	No	0	0	0,6
Consigli di classe/interclasse	Si	41,9	49	32
Il Dirigente scolastico	No	4,7	5,6	5,6
Lo staff del Dirigente scolastico	No	4,7	4,7	4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	61,6	60	65,3
I singoli insegnanti	No	10,5	9,2	15,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti

Istituto:FGIC847009 - Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	91,9	88,8	89,9
Consiglio di istituto	No	3,5	1,6	1,3
Consigli di classe/interclasse	No	24,4	37,5	35,9
Il Dirigente scolastico	No	15,1	15,3	13,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	4,7	6,7	4,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	41,9	35,1	35,3
I singoli insegnanti	No	0	0,9	4,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi

Istituto:FGIC847009 - Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	83,7	80,9	77,3
Consiglio di istituto	No	80,2	74,6	67,3
Consigli di classe/interclasse	No	0	1,1	2
Il Dirigente scolastico	No	12,8	20,9	21
Lo staff del Dirigente scolastico	No	1,2	4	5,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	11,6	7	14,7
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico

Istituto:FGIC847009 - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	23,3	25,6	24,1
Consiglio di istituto	Si	64	62,5	59,9
Consigli di classe/interclasse	No	1,2	0,7	0,7
Il Dirigente scolastico	Si	69,8	69,9	72,3
Lo staff del Dirigente scolastico	No	20,9	19,3	25,3
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	3,5	3,8	3,5
I singoli insegnanti	No	0	0	0

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici

Istituto:FGIC847009 - Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	30,2	30,3	34
Consiglio di istituto	No	0	0	0,6
Consigli di classe/interclasse	Si	33,7	46,7	41,5
Il Dirigente scolastico	No	18,6	22,7	22,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	19,8	12,4	14,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	51,2	45,4	42,1
I singoli insegnanti	Si	20,9	15,1	18,3

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti

Istituto:FGIC847009 - Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	93	95,1	90,5
Consiglio di istituto	No	1,2	0,4	1,3
Consigli di classe/interclasse	Si	4,7	6,1	3,4
Il Dirigente scolastico	No	36	35,1	42,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	17,4	19,8	21,7
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	20,9	15,5	14,5
I singoli insegnanti	No	5,8	7,4	7,4

3.5.d Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PRIMARIA

Istituto:FGIC847009 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	77,00	47,2	50,1	55,6
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	1,9	2,1	2,6
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	28	28,4	33,8	24,3
Percentuale di ore non coperte	n.a.	24	15,6	18,5

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-SECONDARIA

Istituto:FGIC847009 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	n.d.	36,8	42,1	40,1
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	2,44	9,8	8,9	8,8
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	7,32	26,1	31,5	29,6
Percentuale di ore non coperte	90,24	32,3	20,4	23,6

Domande Guida

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra i docenti con incarichi di responsabilita'?

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra il personale ATA?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> - Il Collegio definisce i compiti dei docenti funzioni e approva le candidature. - Relazione finale sul lavoro svolto; - Alle funzioni viene dato un margine di autonomia abbastanza ampio per lo svolgimento dei propri compiti; 	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione dei compiti e responsabilità (chiara /dettata / esplicita); - Regolarità nell'autovalutazione e nel monitoraggio; - Scarsa disponibilità a ricoprire incarichi e/o a collaborare; - Pochi momenti formali di scambio e confronto tra i vari responsabili e con la dirigenza; - Ricompensa sforzi e gratificazioni anche economici.

Subarea: Gestione delle risorse economiche

3.5.e Progetti realizzati

3.5.e.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:FGIC847009 - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	13	5,65	6,88	10,39

3.5.e.2 Indice di frammentazione dei progetti

Istituto:FGIC847009 - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto (in euro)	727,69	11553	8155,83	7851,74

3.5.e.3 Indice di spesa dei progetti per alunno

Istituto:FGIC847009 - Indice di spesa dei progetti per alunno				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di spesa per progetti per alunno (in euro)	13,57	62,67	57,18	84,12

3.5.e.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:FGIC847009 % - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	n.d.	14,84	15,5	16,87

3.5.f Progetti prioritari

3.5.f.1 Tipologia relativa dei progetti

Istituto:FGIC847009 - Tipologia relativa dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Formazione e aggiornamento del personale	0	20,9	22,7	15,5
Abilita' linguistiche/lettura/biblioteca	2	16,3	16,9	13,3
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	1	9,3	12,1	9,4
Prevenzione del disagio - inclusione	0	32,6	37,1	48,5
Lingue straniere	0	16,3	21,1	28,4
Tecnologie informatiche (TIC)	0	4,7	4,5	11,6
Attivita' artistico-espressive	0	41,9	41,1	36,6
Educazione alla convivenza civile	0	26,7	26,7	27,3
Sport	0	22,1	20	20,6
Orientamento - accoglienza - continuita'	0	22,1	17,3	14,9
Progetto trasversale d'istituto	0	11,6	17,1	17
Altri argomenti	0	12,8	13,3	17,2

3.5.f.2 Durata media dei progetti

Istituto:FGIC847009 - Durata media dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti (in anni)	1,00	1,1	1,2	2,6

3.5.f.3 Indice di concentrazione della spesa per i progetti

Istituto:FGIC847009 % - Indice di concentrazione della spesa per i progetti				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di concentrazione della spesa per i progetti - percentuale di spesa per i 3 progetti più importanti	34,32	45	42,7	39,7

3.5.f.4 Importanza relativa dei progetti

Istituto:FGIC847009 - Importanza relativa dei progetti	
	Situazione della scuola: FGIC847009
Progetto 1	Incrementare abilità linguistiche-lettura e biblioteca
Progetto 2	Incrementare abilità linguistiche-lettura e biblioteca
Progetto 3	Incrementare abilità logico-scientifiche

3.5.f.5 Coinvolgimento relativo nei progetti

Coinvolgimento relativo nei progetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	55,8	40,7	25,1
	Basso coinvolgimento	14	22,9	18,3
	Alto coinvolgimento	30,2	36,4	56,6
Situazione della scuola: FGIC847009		Nessun coinvolgimento		


Domande Guida

Quale coerenza tra le scelte educative adottate (es. Piano dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche (es. programma annuale)?

Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> - I fondi disponibili sono sostanzialmente destinati ad attività/progetti coerenti con le scelte educative indicate nel Pof. - Priorità per iniziative che coinvolgono l'intero istituto. - Rafforzare quelle pratiche che , nel corso degli anni ,hanno avuto parere e ricaduta positiva sugli alunni e tutta la comunità scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare i sistemi di comunicazione e trasparenza sui progetti effettivamente da finanziare nel corso dell'anno scolastico; - Disseminazione dei risultati raggiunti e delle ricadute sul percorso formativo degli alunni; - Monitoraggio in itinere delle diverse attività; - Costante dialogo e informazione con il DS e tra i vari referenti.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola individua le prioritari da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilita' e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritarie.	Situazione della scuola
La missione della scuola e le prioritari non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di controllo o monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e' poco chiara o non e' funzionale all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono sottoutilizzate, oppure sono disperse nella realizzazione di molteplici attivita' e non sono indirizzate al raggiungimento degli obiettivi prioritari.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari, anche se la loro condivisione nella comunita' scolastica e con le famiglie e il territorio e' da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. e' presente una definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono convogliate solo parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.	 3 - Con qualche criticita'
	4 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari; queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.	5 - Positiva
	6 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari e queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali prioritari la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilita' e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita' e alle prioritari. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle prioritari. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Dall'analisi effettuata sui vari punti di riflessione e sui dati statistici restituiti alla scuola si evince che le criticità emerse nel punto 3, corrispondono alla reale situazione del nostro istituto.

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Subarea: Formazione

3.6.a Offerta di formazione per gli insegnanti

3.6.a.1 Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti

Istituto:FGIC847009 - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	n.d.	1,8	2	2,3

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:FGIC847009 - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Curricolo e discipline	0	22,1	30,6	21,7
Temi multidisciplinari	0	3,5	3,4	6
Metodologia - Didattica generale	0	7	11,9	15,3
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	12,8	8,3	5,6
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attivit� didattica	0	12,8	19,8	21,1
Aspetti normativi e ordinamenti scolastici	0	22,1	31,2	46
Inclusione studenti con disabilita'	0	10,5	11,7	16,5
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	0	0,9	2,2
Orientamento	0	0	1,3	1,2
Altro	0	5,8	7,6	9,8

3.6.a.3 Insegnanti coinvolti nella formazione

Istituto:FGIC847009 % - Insegnanti coinvolti nella formazione				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati	n.d.	33,9	36,5	34,1

3.6.a.4 Spesa media per insegnante per la formazione

Istituto:FGIC847009 - Spesa media per insegnante per la formazione				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Spesa media per insegnante per progetti di formazione (in euro)	n.d.	37,1	50,7	36,8

3.6.a.5 Numero medio di ore di formazione per insegnante

Istituto:FGIC847009 - Numero medio di ore di formazione per insegnante				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di ore di formazione per insegnante	n.d.	0,5	0,5	0,5

Domande Guida

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?

Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?

Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?

Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

-Nei limiti delle proprie risorse interne disponibili, la scuola promuove iniziative formative per i docenti, personale ATA e si adopera per garantire l'aggiornamento del personale.
-Molti dei corsi di formazione sono stati possibili grazie ai fondi Pon.
-I temi individuati per la formazione sono scaturiti da reali esigenze didattiche educative:curricolo,bisogni educativi speciali,didattica e tecnologia, sicurezza.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

-Poche proposte per corsi di aggiornamenti da parte del personale
e i corsi effettuati non hanno avuto momenti successivi di confronto e verifica sulla ricaduta nella didattica;
- I corsi di formazione, essendo stati finanziati nella maggior parte dei casi con fondi Pon,non hanno dato la possibilità di coinvolgimento negli stessi, ai docenti della scuola dell'infanzia (scelta di argomenti trasversali a quelli dei corsi per alunni)
- Le poche risorse non consentono il reperimento di formatori validi e a volte abbiamo riscontrato difficoltà nella selezione degli esperti (progetti Pon).
La scuola non propone e partecipa solo a poche iniziative di formazione in rete;
-La scuola non reperisce fondi da altri enti per l'aggiornamento.
-La scuola deve potenziare le attività formative in ambito metodologico-didattico.

Subarea: Valorizzazione delle competenze**Domande Guida**

La scuola raccoglie le competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati)?

Come sono valorizzate le risorse umane?

La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi, suddivisione del personale)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola utilizza, le competenze e le risorse umane in essa presenti per il rafforzamento delle abilità specifiche nell'area di riferimento (musica, scienze, lingua inglese,informatica, attività espressive e sportive,teatro).

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

- Non sempre, tra il personale docente , sono presenti risorse specializzate e a volte non c'è la disponibilità alla condivisione delle stesse.
-Insufficienza dei fondi disponibili.

Subarea: Collaborazione tra insegnanti

3.6.b Gruppi di lavoro degli insegnanti

3.6.b.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:FGIC847009 - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	No	61,6	60,9	53,5
Curricolo verticale	No	54,7	62,2	61,1
Competenze in ingresso e in uscita	No	50	54,6	48,9
Accoglienza	No	70,9	64,3	60,5
Orientamento	No	67,4	64,5	71,1
Raccordo con il territorio	No	77,9	66,7	65
Piano dell'offerta formativa	No	83,7	82,2	84,7
Temi disciplinari	No	29,1	31,7	29,9
Temi multidisciplinari	No	26,7	33	29,3
Continuita'	No	80,2	75,3	81,7
Inclusione	No	86	85,6	90,3

3.6.b.2 Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro

Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro indicato	5,8	7	4,3
	Bassa varieta' (fino a 3 argomenti)	10,5	10,8	10,2
	Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)	22,1	22,9	28,4
	Alta varieta' (più di 6 argomenti)	61,6	59,3	57,1
Situazione della scuola: FGIC847009		Nessun gruppo di lavoro indicato		

3.6.b.3 Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro

Istituto:FGIC847009 % - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009 %	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	0	5,9	6,8	6,9
Curricolo verticale	0	6,3	9,5	9,9
Competenze in ingresso ed in uscita	0	5,3	6,6	6,6
Accoglienza	0	7,6	7,2	7
Orientamento	0	4,3	3,8	4,4
Raccordo con il territorio	0	3,9	3,7	4,7
Piano dell'offerta formativa	0	5,4	6,5	7
Temi disciplinari	0	3,9	4,6	5
Temi multidisciplinari	0	2,8	3,9	4,1
Continuita'	0	6,5	6,9	9,4
Inclusione	0	7,2	8,4	11,2

Domande Guida

La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalita' organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?

I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?

La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici?

La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti e' ritenuta adeguata?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

L'azione di coordinamento o supporto offerta dalle funzioni o referenti/coordinatori lascia comunque una traccia dell'operato come riferimento per valutazioni future.
La scuola mette a disposizione spazi e strumentazione didattica utile al raggiungimento delle finalita' prefissate.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

-La scuola si orienta verso l'assegnazione di incarichi specifici alle diverse aree indicate nelle tabelle di riferimento,alla figura singola (o al massimo condivisa),nella fattispecie funzione strumentale o referente di plesso o di progetto.
- Non si utilizzano appieno gli spazi e la strumentazione presente.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari.	Situazione della scuola	
La scuola non promuove iniziative di formazione per i docenti, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Non ci sono spazi per la condivisione di materiali didattici tra docenti. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è scarso.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea/da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali è da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.).		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.		5 - Positiva
		6 -
La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di qualità elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità eccellente, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti anche se molti aspetti definiti in tabella sono comunque argomenti di studio e di lavoro. È senz'altro da migliorare e rafforzare questo aspetto poiché il gruppo di lavoro favorirebbe meglio il confronto, la ricchezza e la varietà di iniziative, rispetto al singolo.

3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Subarea: Collaborazione con il territorio

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna partecipazione	27,9	15,3	12,5
	Bassa partecipazione (1-2 reti)	53,5	49,2	42,1
	Media partecipazione (3-4 reti)	17,4	26,5	28,7
	Alta partecipazione (5-6 reti)	1,2	9	16,7
Situazione della scuola: FGIC847009		Bassa partecipazione (1 - 2 reti)		

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	59,7	60,2	63,8
	Capofila per una rete	32,3	27,3	25,7
	Capofila per più reti	8,1	12,5	10,6
	n.d.			
Situazione della scuola: FGIC847009	Mai capofila			

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	37,1	27,3	20
	Bassa apertura	4,8	5,3	8,3
	Media apertura	9,7	15,4	14,7
	Alta apertura	48,4	52	57
	n.d.			
Situazione della scuola: FGIC847009	Nessuna apertura			

3.7.a.4 Entrata principale di finanziamento delle reti

Istituto:FGIC847009 - Entrata principale di finanziamento delle reti				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore
Stato	1	41,9	55,1	56
Regione	0	12,8	14,6	24,7
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	4,7	16	18,7
Unione Europea	0	9,3	19,1	7
Contributi da privati	0	2,3	3,4	6,9
Scuole componenti la rete	0	34,9	38,2	44,3

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:FGIC847009 - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	1	23,3	19,8	24,9
Per accedere a dei finanziamenti	0	10,5	16,4	24
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	0	54,7	74,6	74,2
Per migliorare pratiche valutative	0	7	8,8	10,1
Altro	0	14	17,3	21,1

3.7.a.6 Attività' prevalente svolta in rete

Istituto:FGIC847009 - Attività' prevalente svolta in rete				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Curricolo e discipline	1	36	46,1	34,3
Temi multidisciplinari	0	9,3	25,6	25,6
Formazione e aggiornamento del personale	0	29,1	37,3	44,3
Metodologia - Didattica generale	0	3,5	11,7	16,7
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	9,3	7	9,7
Orientamento	0	5,8	8,8	12
Inclusione studenti con disabilità'	0	8,1	14,4	30,5
Inclusione studenti con cittadinanza non Italiana	0	3,5	6,1	20,2
Gestione servizi in comune	0	18,6	16,6	20,8
Eventi e manifestazioni	0	7	13	7,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	9,3	6,5	8,4
	Bassa varieta' (da 1 a 2)	30,2	21,3	21,4
	Medio - bassa varieta' (da 3 a 4)	47,7	51,9	48
	Medio - alta varieta' (da 6 a 8)	11,6	19,1	20,5
	Alta varieta' (piu' di 8)	1,2	1,1	1,7
Situazione della scuola: FGIC847009	Medio - bassa varieta' (da 3 a 5)			

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:FGIC847009 - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	No	27,9	28,1	29,9
Universita'	No	55,8	60,4	61,7
Enti di ricerca	No	4,7	5,6	6
Enti di formazione accreditati	No	14	20,2	20,5
Soggetti privati	No	22,1	20,4	25
Associazioni sportive	Si	46,5	62,9	53,9
Altre associazioni o cooperative	No	45,3	62,5	57,6
Autonomie locali	Si	53,5	56	60,8
ASL	Si	32,6	42,5	45,4
Altri soggetti	No	14	17,3	16,6

3.7.c Raccordo scuola - territorio

3.7.c.1 Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

Istituto:FGIC847009 - Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	No	77,9	66,7	65

Domande Guida

Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?

Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?

Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?

Qual e' la presenza nelle scuole del secondo ciclo di stage, di collegamenti o di inserimenti nel mondo del lavoro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola collabora, anche se non formalmente e solo occasionalmente, con il territorio e le associazioni in esso presenti. Il risultato di tali collaborazioni è comunque positivo e arricchisce l'offerta formativa.	-Come rilevato dai grafici di riferimento, la scuola non partecipa, se non in poche occasioni a reti di scuola, con il solo scopo di fare economia. - Spesso la scuola è ricettiva ma non propositiva per attività in collaborazione con soggetti esterni. - Mancanza di un gruppo di lavoro di raccordo con il territorio finalizzato alla definizione e alla realizzazione delle politiche formative.

Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

3.7.e Partecipazione formale dei genitori

3.7.e.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:FGIC847009 % - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	21,94	26	26,3	23

3.7.f Partecipazione informale dei genitori

3.7.f.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	1,2	4	3,3
	Medio - basso livello di partecipazione	22	18,9	24,3
	Medio - alto livello di partecipazione	57,3	55,8	59,2
	Alto livello di partecipazione	19,5	21,3	13,2
Situazione della scuola: FGIC847009		Alto livello di partecipazione		

3.7.g Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.g.1 Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie

Istituto:FGIC847009 - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie				
opzione	Situazione della scuola: FGIC847009	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Contributo medio volontario per studente (in euro)	n.d.	8,9	11,2	12,3

3.7.h Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.h.1 Azioni della scuola per coinvolgere i genitori

Azioni della scuola per coinvolgere i genitori				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0
	Medio - basso coinvolgimento	11,6	12,4	12
	Medio - alto coinvolgimento	80,2	74,2	76,1
	Alto coinvolgimento	8,1	13,5	11,9
Situazione della scuola: FGIC847009		Medio - alto coinvolgimento		

Domande Guida

In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?


Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi?

La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?

La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>-La scuola coinvolge pienamente le famiglie in tutte le fasi del percorso formativo dalla presentazione del Pof, alla condivisione del Patto di corresponsabilità, Regolamento d'Istituto, iniziative e progetti vari.</p> <p>-La scuola è aperta al dialogo e al confronto con le famiglie, anche fuori degli incontri regolarmente programmati.</p> <p>-I docenti condividono proposte e suggerimenti anche sul miglioramento della didattica e del clima relazionale.</p> <p>-Riconoscimento da parte dei genitori e dei docenti di un'adeguata promozione di collaborazione con le famiglie degli alunni.</p>	<p>-I genitori si lasciano coinvolgere maggiormente nella partecipazione a progetti e manifestazioni finali, più bassa la percentuale di coinvolgimento nel percorso didattico e organizzativo (elezione rappresentanti, colloqui, assemblee)</p> <p>- Rafforzare i mezzi e gli strumenti per una comunicazione più chiara e regolare del progetto formativo (sito web, registro elettronico, e mail, sportelli di ascolto, corsi e conferenze).</p> <p>-Valutazione in itinere del grado di soddisfazione delle famiglie per potenziare la sinergia del confronto scuola-famiglia.</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato



Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.	Situazione della scuola
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta per la scuola. La scuola (secondo ciclo) non attiva stage e collegamenti con il mondo del lavoro. La scuola non coinvolge i genitori nel progetto formativo oppure le modalità di coinvolgimento adottate risultano non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola (secondo ciclo) ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi ma in modo occasionale e non sistematico. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalità di ascolto e collaborazione.	 3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.	5 - Positiva
	6 -
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Anche se, sostanzialmente, la scuola detiene rapporti positivi con le famiglie e il territorio deve comunque formalizzare una documentazione specifica sulle attività condivise per poter meglio effettuare azioni di monitoraggio e verifiche.

5 Individuazione delle priorità


Priorità e Traguardi



ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Risultati scolastici	- Valorizzare la mission della scuola : Rafforzare autonomia, responsabilità, autostima, successo scolastico, integrazione e rispetto delle diversità.	- Pianificare scelte educative-didattiche e formative; - Predisporre strumenti oggettivi per una valutazione sistematica; - Monitoraggio rigoroso.
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali		
	Competenze chiave e di cittadinanza	Valorizzare la mission della scuola : rafforzare autonomia, responsabilità, autostima, successo scolastico, integrazione e rispetto delle diversità.	Elaborare curricoli disciplinari per competenze verticali e trasversali per lo sviluppo di competenze sociali e civiche.
	Risultati a distanza		

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

L'autovalutazione effettuata, ha messo in evidenza la mancanza di forme strutturate di analisi e approfondimento di situazioni educative che favoriscano negli studenti, lo sviluppo di competenze sociali protese, oltre che al successo scolastico anche e soprattutto al successo dello sviluppo armonico della persona quale entità portatrice di interessi e valori sociali.

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Curricolo, progettazione e valutazione	Sviluppare un curricolo per competenze verticale attraverso rubriche valutative condivise valutate e monitorate costantemente Costituire gruppi di lavoro per: Curricolo e discipline, Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione e autovalutazioni
	Ambiente di apprendimento	

	Inclusione e differenziazione	Rafforzare pratiche didattiche educative innovative.
	Continuita' e orientamento	
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Stipulare accordi di partenariato con il territorio e le risorse in esso presenti.

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Per raggiungimento delle priorità sopra indicate sarà necessario predisporre piani di interventi finalizzati attraverso: elaborazione di un curriculum verticale e trasversale, criteri di valutazione condivisi (rubriche valutative strutturate), corsi di aggiornamento del personale sulle nuove metodologie didattiche, partecipazione più assidua a iniziative di rete e promozione di occasioni di collaborazione con l'extrascuola e le famiglie. Per verificare la validità e la ricaduta positiva sugli alunni sarà necessario un monitoraggio sistematico.